Oltre 100 paia di scarpe sequestrate dalla Gdf: donate ai bisognosi anziché bruciate

Oltre 100 paia di scarpe a due associazioni di volontariato. E' la donazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Noto, guidata dal capitano Mariagrazia Ponziano in occasione delle festività natalizie. Si tratta di merce sequestrata nel corso di servizi mirati al contrasto alla contraffazione svolti durante l'anno. Nel caso specifico,le oltre 100 paia di scarpe erano destinate alla distruzione ma le Fiamme Gialle, nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dal Comando Provinciale di Siracusa, guidato dal Colonnello Lucio Vaccaro, allo
scopo di aiutare chi ne ha bisogno, hanno chiesto ed ottenuto dall'Autorità Giudiziaria l'autorizzazione a disporne la donazione per fini sociali.
La merce è stata consegnata al Vice Presidente dell'associazione "I delfini di Lucia" e ad un rappresentante della casa famiglia "La Nuova Farfalla" .

Violenze sulla compagna anche davanti al figlio di 4 anni: 33enne ai domiciliari

Ai domiciliari con braccialetto elettronico per maltrattamenti psicologici, atti persecutori, maltrattamenti fisici ai danni della sua ex convivente. Gli agenti del commissariato di Pachino hanno eseguito un'ordinanza emessa dal Gip del

Tribunale di Milano nei confronti di un uomo, 33 anni, pachinese. La sua vittima, una donna di 31 anni, avrebbe subito questi comportamenti da parte dell'uomo, suo ex convivente, anche alla presenza del figlio, un bimbo di soli 4 anni . Le condotte violente dell'uomo , secondo quanto raccontano gli inquirenti, sono iniziate nel 2020 e sono state commesse mentre la coppia risiedeva nei comuni di Milano, Noto e Pachino.

Feste sicure, la Questura di Siracusa intensifica i controlli per assicurare una Natale sereno

In prossimità delle feste, il Questore di Siracusa, Benedetto Sanna, ha disposto un capillare piano di controlli interforze ed in tutta la provincia a tutela della sicurezza di residenti e turisti.
In questi giorni, si terranno in Questura appositi tavoli tecnici finalizzati ad un efficiente coordinamento delle forze in campo, per orientare al meglio i vari dispositivi. Il piano di sicurezza spazierà dai controlli amministrativi nei vari locali di ristorazione, per assicurare la necessaria qualità e salubrità dei cibi e dei luoghi, al controllo preventivo per scongiurare l'eventuale accensione di giochi pirotecnici illegali e pericolosi. E poi pattugliamento delle principali arterie stradali (a cura della Polizia Stradale) per scongiurare il rischio di persone alla guida sotto l'effetto di alcol o droghe.
Particolare attenzione verrà posta nei centri storici di

Siracusa e delle maggiori città a vocazione turistica della provincia. Disposto un rafforzamento delle misure di controllo, implementando le pattuglie delle Volanti con ulteriori equipaggi e con autovetture appartenenti al Reparto Prevenzione Crimine, per l'occasione aggregato in provincia. Unità della Squadra Mobile in abiti civili saranno in servizio anti rapina e anti borseggio.
Gli obiettivi sensibili come chiese e basiliche, in particolar modo durante le solenni Messe natalizie, saranno ulteriormente vigilate.
"Una vasta macchina organizzativa, che si avvarrà dell'impiego di oltre 150 donne e uomini della Polizia di Stato, che si muoverà in questi giorni per assicurare un Natale ed un fine anno sereno all'insegna della gioia e del sano divertimento – afferma il Questore Benedetto Sanna – nella certezza dell'ormai famoso claim della Polizia di Stato 'esserci sempre'".
Attenzione particolare all'uso improprio di materiale pirotecnico. La Questura ricorda che l'uso ne é regolato dalla legge ed è assoggettato a severe norme di sicurezza. Per effettuare l'accensione dei fuochi d'artificio occorre ottenere l'autorizzazione rilasciata dall'Autorità locale di Pubblica Sicurezza. Senza licenza non possono essere accesi fuochi d'artificio in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa e non possono essere innalzati lanterne luminarie. Sebbene determinati prodotti pirotecnici siano destinati alla libera vendita, il loro utilizzo è regolamentato dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dal codice penale.

Mafia, tentata estorsione ai danni di un commerciante: due arresti tra Avola e Noto

Sono accusati di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso i due uomini arrestati dai Carabinieri ad Avola e Noto. Eseguita un’ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Catania, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia. Destinatari sono Antonino Carbè e Paolo Masuzzo.

L’indagine, avviata nel mese di aprile 2021, è partita dalla denuncia di un commerciante di Avola. I due gli avrebbero richiesto 25.000 euro che sarebbero serviti per sostenere alcune spese processuali. E per rendere la richiesta ancora più credibile, avrebbero anche lasciato intendere di essere stati mandati da un esponente di vertice del locale clan mafioso dei “Pinnintula”. Nel tipico gergo mafioso e intimidatorio – spiegano gli investigatori – avrebbero l asciato intendere che se non avesse acconsentito, ci sarebbe state conseguenze.

Il commerciante si è rivolto ai Carabinieri di Siracusa che, coordinati dalla Procura Distrettuale di Catania, hanno raccolto indizi di colpevolezza ritenuti “gravi” a carico dei due, destinatari della misura cautelare emessa dal Gip di Catania

Il quadro probatorio ricostruito, in attesa degli ulteriori sviluppi processuali, avrebbe trovato positivo riscontro nelle riprese filmate che hanno documentato gli incontri tra gli indagati e il commerciante nonché nelle altre attività tecniche di intercettazione.

Cadavere in spiaggia ad Agnone, identificato l’uomo: un 40enne di Catania

È stato identificato l’uomo trovato privo di vita questa mattina sull’arenile di Agnone Bagni. Si tratta di un quarantenne di Catania. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, avrebbe raggiunto in auto il litorale della zona nord della provincia di Siracusa. Qui avrebbe assunto della droga, probabilmente della cocaina tagliata male. Avrebbe tentato di chiedere aiuto e per questo sarebbe sceso dall’auto. Ma quando sono arrivati i sanitari del 118 non hanno, purtroppo, potuto far altro che constatare il decesso.
Secondo quanto appreso da alcune testimonianze, lo sfortunato 40enne era seguito dal Sert etneo. Il corpo è stato trasferito in obitorio, presso l’ospedale di Lentini. Disposta l’autopsia.

foto: radiounavocevicina.it

Prodotti natalizi non sicuri: la Guardia di Finanza ne sequestra 118 mila

Oltre 118 mila prodotti sequestrati perché non conformi agli standard di sicurezza, pronti per essere venduti in occasione

delle festività natalizie. E’ il bilancio di un intervento del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, guidato dal colonnello Lucio Vaccaro. Controlli a contrasto dei fenomeni di contraffazione e alterazione della merce in vendita.
Le Fiamme Gialle della Compagnia di Noto, dirette dal Capitano Mariagrazia Ponziano hanno individuato un esercizio commerciale, gestito da un soggetto di origine sinica, che dava la possibilità di acquistare decorazioni e addobbi natalizi per far entrare la “magia delle feste” nelle case degli avventori occasionali.
Tuttavia, ad un più attento esame del materiale, i finanzieri hanno notato la totale difformità dei prodotti rispetto a quanto previsto dal Codice del Consumo. Mancavano le informazioni minime, quali i dati relativi al produttore e all’importatore, il paese d’origine e la natura dei materiali impiegati per la loro realizzazione, soprattutto per le decorazioni ad impulso elettrico, quali luci e addobbi luminosi. Tali informazioni, obbligatorie per legge, devono oltretutto essere presenti sulle confezioni in maniera chiara, leggibile ed in lingua italiana.
La merce irregolare è stata sottoposta a sequestro amministrativo, mentre il titolare dell’esercizio commerciale, oltre ad essere stato segnalato alla Camera di Commercio, rischia una sanzione dai 250 ai 25 mila euro.

Poliziotti salvano un cane che rischiava di essere

investito: adesso si cerca il proprietario

Gli agenti del Commissariato di Priolo Gargallo hanno trovato e soccorso un cane che vagava ne pressi della provinciale 25 per Floridia. L'animale rischiava di venire investito dalle auto in transito, provvidenziale – in qu esto senso – l'intervento degli agenti.
Le prime ricerche del proprietario non hanno dato esito. Il cane, infatti, non ha il microchip o altri elementi che possano ricondurre alla sua provenienza.
Dal commissariato di Priolo invitano il proprietario a contattare il numero 0931776411. L'appello è stato diffuso anche attraverso la pagina facebook della Questura di Siracusa.

Non sopporta il centro migranti vicino casa sua,42enne ne danneggia l'ingresso

Minacce gravi e danneggiamento. Dovrà risponderne un uomo di 42 anni. Gli agenti del commissariato di Pachino l'hanno denunciato a seguito di un episodi nel corso del quale sarebbe andato in escandescenza. Si trovava nei pressi di un centro gestito da una cooperativa che ospita cittadini stranieri. Ma. sopportando la presenza della struttura nelle vicinanze della propria abitazione, l'uomo, dopo aver avuto un diverbio con alcuni ospiti, avrebbe raggiunto l'ingresso della struttura

danneggiandone la porta.

Trasporto non autorizzato di rifiuti speciali: denunciati due avolesi

Trasporto non autorizzato di rifiuti speciali non pericolosi. Denuncia penale per due avolesi di 29 anni, entrambi già noti alle forze dell’ordine. Gli agenti del commissariato di Avola, durante un servizio di controllo del territorio, li hanno sorpresi nei pressi di via Brancati mentre, a bordo di un autocarro, trasportavano, senza alcuna autorizzazione, materiale ferroso.

Estorsione alla ex fidanzata, un 37enne finisce ai domiciliari

Un 37enne è stato arrestato a Pachino per estorsione ai danni della sua ex fidanzata. Poliziotti liberi dal servizio hanno raccolto il grido d’allarme della donna, entrata in un bar per chiedere aiuto dopo esser stata aggredita dall’ex fidanzato. Raccolto il suo racconto, gli agenti sono usciti dal bar ed hanno bloccato l’uomo apparso “in palese stato di alterazione psicofisica”. Avrebbe anche continuato a lanciare pesanti

minacce all’indirizzo della ex.
Da un breve accertamento, gli uomini del Commissariato di Pachino hanno fatto piena luce sull’accaduto. Il 37enne, già conosciuto alle forze di polizia, avrebbe “operato violente pressioni” sull’ex compagna per farsi consegnare del denaro (100 euro) poi trovato nelle tasche dello stesso. E’ stato posto ai domiciliari.